Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

# Si fingevano trasportatori per rubare il carico

Le indagini scattate dopo la denuncia di un furto di teli in plastica per un valore di 230mila euro.

3 marzo 2015 06:45

Sono riusciti a farla franca per tre anni truffando una cinquantina di aziende italiane e straniere per un valore di tre milioni di euro.

Alla fine, però, i Carabinieri di Como sono riusciti ad fermare tra Napoli e Salerno una banda di dieci uomini che si fingevano autotrasportatori ma, una volta caricata la merce sul camion, invece di consegnarla al destinatario la sottraevano per rivenderla, facendo perdere le proprie tracce.

Per truffare gli ignari imprenditori, i malviventi utilizzavano servizi di Borsa carichi telematiche spacciandosi per aziende di trasporto esistenti o creandone di fittizie. Coinvolte nelle indagini sarebbero in totale una quarantina di persone accusate di reati associativi finalizzati alla truffa, alla ricettazione e all'appropriazione indebita.

L'operazione Ghost Truck, svolta in collaborazione con la sezione di polizia giudiziaria della procura di Nocera Inferiore, è partita nel 2011 a seguito della denuncia di uno spedizioniere comasco che si era visto sottrarre in questo modo teli di plastica in bobina per un valore di circa 230mila euro. Ma gli autotrasportatori fantasma non disdegnavano  materie plastiche, generi alimentari ed elettrodomestici.

Nel corso delle indagini, infatti, gli inquirenti sono riusciti sventare il furto di materie plastiche sottratte ad un'azienda milanese per un valore di circa 50mila euro, recuperando il carico e restituendolo al legittimo proprietario.

© Polimerica -  Riproduzione riservata